



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
- VISTO l'art. 27 della L.R. n. 1/19;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 30/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 30/10/2015 al n. 143560, con la quale il Sig. Sisalli Salvatore, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 22/10/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144198 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, tra gli altri, che il Sig. Sisalli Salvatore, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 3255 del 20/01/2020 del Dipartimento dell'Ambiente, dalla quale si evince che il sopra citato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 sino al 21/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 78380 del 07/09/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 22/10/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1559 il 26/04/2007, che dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2 bis della L.R. 15 Settembre 2005 n. 10 per il personale proveniente dalle Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo, il transito, con effetto costitutivo del rapporto, a decorrere dal 01/05/2007, nel ruolo del personale regionale di cui all'art. 5 della L.R. 10/2000;

VISTO il Decreto n. 5236 del 26/07/2018, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3394 il 06/09/2018, con il quale al Sig. Sisalli Salvatore sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza i servizi di ruolo e non prestati presso l'Azienda Provinciale del Turismo di Trapani nonché il servizio militare, per complessivi anni 25 mesi 10 e giorni 21;

VISTA la Determinazione n. 50 del 18/02/2002 dell'Azienda Provinciale del Turismo di Trapani, con la quale il Sig. Sisalli Salvatore, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 22/10/2020 il Sig. Sisalli Salvatore vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/05/2007 al 22/10/2020	13	5	22
Decreto n. 5236 del 26/07/2018	25	10	21
Totale	39	4	13

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 23/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Sisalli Salvatore, nato a XXXXX il XXXXX, categoria "D", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 11/09/2020

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio